



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Acì S. Antonio, li 31 MAR 2011

Rag. Valerio Urso



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. _____

n. 42 Reg. Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Stipule di un Protocollo d'intese per la
promozione di comuni di legge

L'anno Duemila undici addì dicimane del mese

di Marzo, alle ore 11,00 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

Municipale sotto la Presidenza del Sig. **IL SINDACO**
Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

| N. | ASSESSORI | PRESENTI | ASSENTI |
|----|------------------------|----------|---------|
| 1 | FINOCCHIARO STEFANO | X | |
| 2 | DI STEFANO GIUSEPPE | X | |
| 3 | FARANDA FABIO | X | |
| 4 | LICCIARDELLO ANTONIO | | X |
| 5 | PRIVITERA MICHELANGELO | X | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |

Non sono intervenuti gli Assessori: Licciardello

Partecipa il Segretario del Comune Dott. G. Romano

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 50 R.G. del 18-3-11

Richiamate le motivazioni indicate nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R.48/91 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante delle presente deliberazione.

Dato atto che, per la spesa conseguente , vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la allegata proposta di Deliberazione n. 50 del 18-3-11

**DICHIARARE LA PRESENTE, CON
SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE,
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 42 DEL 15-3-11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.M.

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 50 del 18-3-11

SETTORE: 8° Ufficio Proponente:

Oggetto: Stipula di un fotocolle d'intesa per la promozione di comuni percorsi di "logistica"

ISTRUTTORE ADDETTO

IL RESPONSABILE SETTORE II°

Premesso che l'Ente Locale è chiamato ad attivare una strategia globale di promozione e tutela dei diritti tale da favorire la crescita dell'intera società;

Che per realizzare quanto in premessa occorre il superamento delle ottiche settoriali sviluppando quindi il coordinamento e le sinergie tra i settori ed il potenziamento delle esperienze concertative tra istituzioni, tra istituzioni ed organizzazioni, tra professionalità;

Preso atto che il Comune di Acireale, Assessorato alla Pubblica Istruzione, da qualche anno si muove in quest'ottica realizzando il progetto " Percorsi di Legalità " nel territorio cittadino attraverso forme collaborative con i comuni delle Aci;

Considerato che, sulla scorta delle positive esperienze maturate, la costituzione formalizzata di una rete istituzionale allargata tra i comuni di cui sopra ha contribuito a realizzare l'unitarietà dell'intervento in merito alle tematiche sulla legalità e della cittadinanza attiva;

Che in considerazione di quanto sopra, ed in coincidenza con lo scadere del protocollo d'intesa firmato lo scorso anno, si ritiene opportuno prevedere la sottoscrizione di un nuovo protocollo;

Visto l'allegato schema di protocollo d'intesa proposto dal Settore Pubblica Istruzione – Ufficio Politiche Giovanili da sottoscrivere per formalizzare la rete di collaborazioni

PROPONE

Per quanto espresso in motivazione, che in questa parte si conferma:

1. Approvare lo schema di protocollo d'intesa, ivi allegato, fra i comuni delle Aci, per la promozione di comuni percorsi di legalità.
3. Autorizzare il Sindaco, o un suo delegato, a firmare il suddetto protocollo.



Città di Acireale

Area Affari Istituzionali – del Personale
Servizi Demografici – Servizi alla Persona e al Cittadino
SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE,

SERVIZI SOCIALI E SPORT
Ufficio Politiche Giovanili

Prot. n. 117

Acireale, lì 01/03/2011

Comune di Acibonaccorsi

- “ di Acicastello*
- “ di Acicatena*
- “ di Aci Sant'Antonio*
- “ di Trecastagni*
- “ di Santa Venerina*
- “ di Viagrande*
- “ di Zafferana*

Oggetto: Interventi di promozione della legalità 2011 .

In vista della scadenza del Protocollo d'intesa relativo a “Percorsi di legalità”, sottoscritto dalle SS.LL. in data 27 marzo 2010 presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città di Acireale, si reitera la necessità dell'impegno da parte di tutti a portare avanti una progettazione di politiche di rete promotrice della legalità , pertanto, con la presente inviamo schema di Protocollo d'intesa e facsimile di delibera di Giunta Municipale per l'approvazione del suddetto schema, atti necessari per poter sottoscrivere il nuovo Protocollo .

Certa della Vs. condivisione, l'occasione mi è gradita per porVi cordiali saluti

F.to
L'Assessore alla P.I.
Nives Leonardi



Città di Acireale

Area Affari Istituzionali – del Personale
Servizi Demografici – Servizi alla Persona e al Cittadino
SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE,
SERVIZI SOCIALI E SPORT
Ufficio Politiche Giovanili

Acireale, lì.....

Al Segretario Generale

SEDE

Prot.n.

Oggetto : Trasmissione Proposta di Deliberazione di Giunta.

Si trasmette in allegato Proposta di Deliberazione di Giunta n. _____ del
avente per oggetto: Stipula di un Protocollo d'intesa per la promozione di comuni
percorsi di legalità.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Giuseppina Rubino

Il Dirigente Capo Settore
Dott.ssa Margherita Romeo

PROTOCOLLO D'INTESA

PREMESSA

Nell'ambito dei servizi offerti alla persona, specie tra i ragazzi e i giovani delle nostre città, oggi urge un'attenzione particolare alla promozione della legalità come valore universale tenendo sempre al centro la famiglia, in quanto vi è il riconoscimento di essa come spazio privilegiato per la realizzazione e la crescita di ogni persona grande e piccola che ha il diritto di essere tutelata, valorizzata e promossa.

Gli Enti Istituzionali si collocano in questo campo per promuovere e sostenere tutti gli interventi e programmi orientati alla educazione alla legalità. Educare alla legalità non deve essere intesa come "materia d'emergenza", bensì impianto strutturale di un territorio capace farsi ricerca e costruzione di cultura condivisa.

Pertanto si rende necessaria una serie di interventi inquadrati in un'ottica di costruzione di opportunità superando l'organizzazione di singole attività locali e mirando ad una progettazione di politiche di rete che tenga conto delle esigenze delle nuove generazioni in una logica promozionale e di formazione di tutti i componenti attivi del territorio delle Aci, verso uno sviluppo evolutivo rispettoso dei bisogni necessari a garantire la loro crescita.

Preso atto che

I Comune di Acireale, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Santa Venerina, Trecastagni, Viagrande, Zafferana Etnea,

sono consapevoli della necessità di:

- Affermare i diritti fondamentali della persona per tutti i cittadini presenti sul territorio;

- Raggiungere, tramite la organizzazione di una rete di risorse locali organica e strutturata, e di interventi di educazione alla legalità, gli alunni delle scuole, le Associazioni locali, i genitori, gli operatori sociali e i cittadini.
- Incentivare il processo di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole e promuovendo un'etica della responsabilità ampiamente condivisa, in grado di garantire non solo il trasferimento dei valori di legalità ma la concreta assunzione nei comportamenti quotidiani delle nuove generazioni, di comportamenti ispirati al rispetto delle regole di convivenza civile.
- Divulgare ai cittadini i progetti comuni, le collaborazioni istituite fra i destinatari del progetto ed i servizi presenti sul territorio in relazione alla promozione del valore della legalità.
- Far sorgere e rafforzare nei cittadini un senso di responsabilità e solidarietà sociale in seno alla comunità.
- Sviluppare le qualità umane, riscoprendo alcuni valori importanti di convivenza civile, di ascolto e di dialogo, per "sentire" ed "essere" cittadino del mondo riscoprendo la validità della propria cultura per il bene comune e rispetto dell'altro.
- Riaccendere il dibattito e l'informazione su questi temi, per rinnovare e sostenere un sistema di valori che attraverso l'associazionismo cerca di adottare misure più incisive che tengano conto delle risposte e delle proposte che vengono dalla società civile.
- Contribuire ad aumentare l'attenzione sulla gravità del fenomeno, dando ad esempio maggiore visibilità ai "buoni esempi", diffondendo dati aggiornati sull'incidenza e sulla persuasività quotidiana del fenomeno.
- Promuovere la costruzione di modelli comportamentali in grado di incidere sulle abitudini sostenendo la crescita di consapevolezza e la responsabilizzazione dell'individuo.

- Sperimentare a partire dalla Scuola un nuovo canale di comunicazione del fenomeno che si dimostri in grado di ribaltare la tendenza alla distorsione dei valori di legalità.
- Infondere fiducia e senso di protezione nei confronti delle Forze dell'Ordine (Amici con cui confidarsi) e delle Istituzioni, creando un dialogo diretto con dette figure di riferimento
- Sviluppare nei giovani "la voglia di fare", facendo sì, che crescano consapevoli di essere una risorsa per il futuro, promuovendo negli stessi l'impegno sociale da rendere a servizio del proprio quartiere e del proprio territorio, nella consapevolezza che attraverso il volontariato possono essere soggetti attivi per la riuscita di una buona cittadinanza.

Per quanto in premessa i sottoscrittori riconoscono quali priorità di azioni:

1. La costruzione di un percorso di educazione alla legalità volto a garantire una comune campagna di sensibilizzazione alle tematiche inerenti il valore della legalità, attraverso azioni ed interventi sia presso le scuole dei comuni sottoscrittori del presente accordo, che presso tutte quelle strutture di aggregazione.
2. L'organizzazione di particolari eventi educativi con lo scopo di promuovere il protagonismo locale nella lotta alla violazione delle regole, attraverso momenti di riflessione sulle tematiche inerenti l'illegalità in genere e di stimolo attraverso "la presentazione di buoni esempi", per una diffusione e promozione del volontariato.
3. La promozione degli interventi di prevenzione rivolti ad adolescenti e giovani sostenendo l'autodeterminazione ed il protagonismo delle nuove generazioni.
4. La sensibilizzazione e responsabilizzazione dei docenti dei territori

interessati dal presente accordo, sul fenomeno e sull'esigenza di costruire forme comuni di individuazione, riconoscimento, verifica, prevenzione e tutela nella promozione del valore della legalità, offrendo nel contempo agli stessi, suggerimenti e spunti per utilizzare efficacemente le diverse attività didattiche al fine di continuare a promuovere un comune messaggio sui "Comportamenti Sicuri" ai beneficiari delle azioni.

5. La promozione e la conoscenza delle attività svolte dalle associazioni di volontariato specie nella lotta all'illegalità a fine di stimolare in ognuno "la voglia di fare".

6. La partecipazione a programmi operativi, proposti da altri Enti, attraverso iniziative uniche tra le parti firmatarie del presente accordo.

Pertanto si impegnano a:

- costituire un Tavolo di Coordinamento Permanente, composto da un rappresentante per ogni Ente firmatario, che abbia anche il compito di vigilare sull'attuazione dei contenuti e possa attivare incontri periodici fra i rappresentanti firmatari del presente accordo;
 - attivare percorsi di educazione alla legalità rivolte alle scuole del territorio di pertinenza;
 - ricercare dei canali più efficaci per un'informazione ad ampio raggio sulle tematiche inerenti l'educazione alla legalità;
 - realizzare eventi territoriali per la divulgazione delle tematiche sulla legalità e la partecipazione a manifestazioni in tema di legalità;
 - promuovere percorsi di formazione e riqualificazione rispondenti alle necessità del territorio per i docenti e per gli operatori educativi e sociali dei territori;
- Nessun impegno economico è previsto per la sottoscrizione tra le parti del presente accordo, che ha durata sino a dicembre 2011

Letto, approvato e sottoscritto:

Comune di Acireale

Comune di Aci Bonaccorsi

Comune di Aci Castello

Comune di Aci Catena

Comune di Aci Sant'Antonio.....

Comune di Santa Venerina

Comune di Trecastagni

Comune di Viagrande

Comune di Zafferana Etnea

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 15 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA
 la regolare copertura finanziaria:

Es. denominato: _____
 Previsione triennale: _____
 Impieghi precedenti: _____
 DISPONIBILITÀ: _____
 DISPONIBILITÀ PRESENTE n. _____
 - DISPONIBILITÀ RESIDUA _____
 Data: _____
 IL RESPONSABILE _____

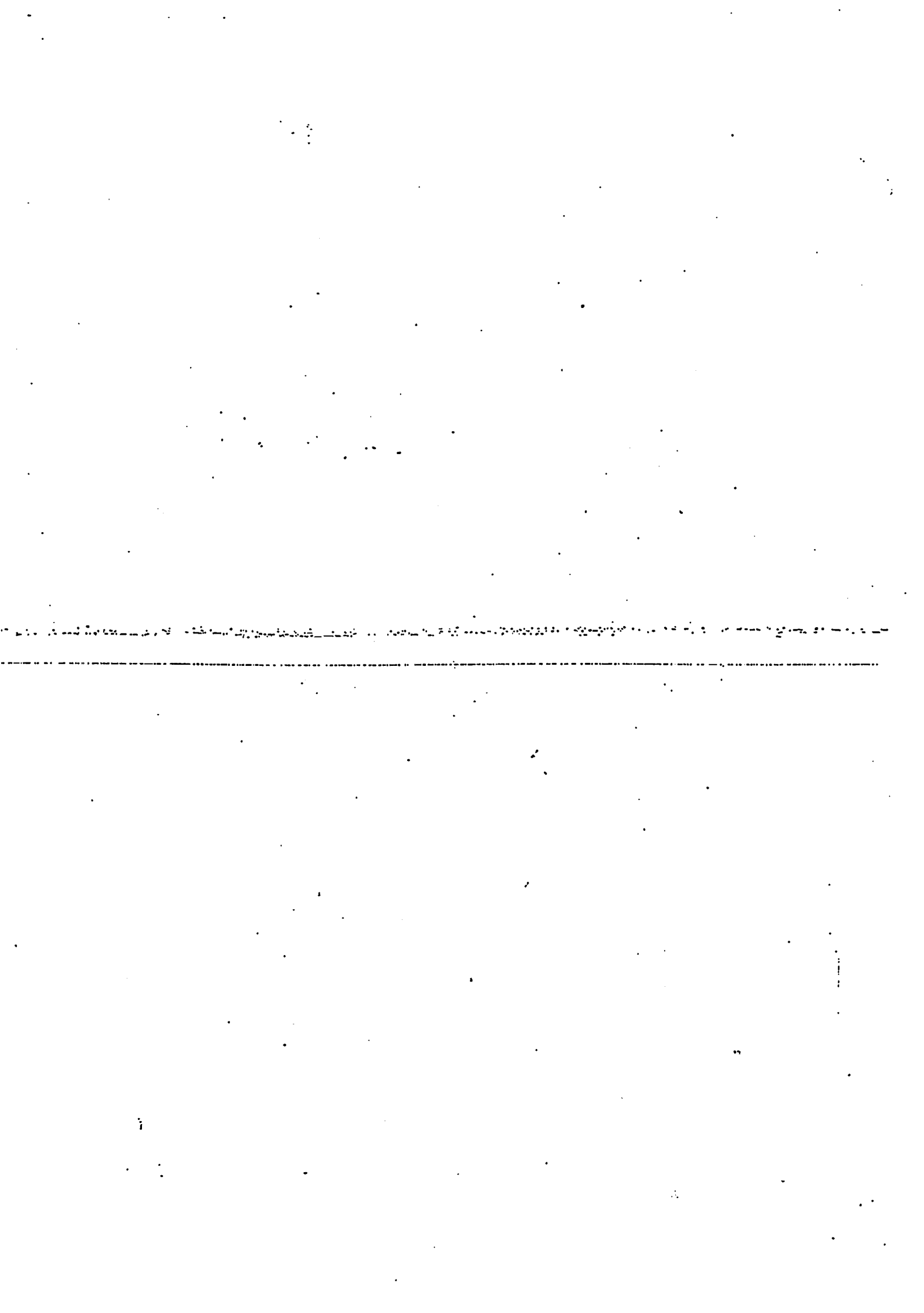
Data: 18.3.2011
 IL RESPONSABILE
 Fokar Agel

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:
 Non dovuto

Data: 16/3/2011
 IL RESPONSABILE
 Fournier

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

Al sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art. 1, lett. I della L.R. 11/12/1991, n. 45, modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, l'ispettore esprime i pareri di cui appresso:



IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44

E' stata affissa all'albo pretorio il giorno _____ per quindici giorni (art.11 comma 1);

Con nota n. _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art.15 commi 3 e 4);

Con nota n. _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di controllo sugli atti dei Comuni;

Sezione Centrale di Palermo (Art17 commi 1 e 3);

Sezione Provinciale di Catania (art.17, comma 2) in quanto :

E' soggetta a controllo per legge (art.15 ,comma 2);

Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (art.15,comma 2);

Ne ha / hanno fatto richiesta il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____ Consiglieri (art.15 , comma 3);

Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta in contrasto con atti fondamentali del consiglio (art.15. comma 5);

Aci Sant'Antonio li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prevista dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12 comma 1).

Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dell'atto (Art. 15 comma 5).

Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19 commi 1 e 2) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 18 comma 9)

Aci Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE